

OGGETTO: DETERMINA DI MODICA DEI TERMINI DELLE ATTIVITA' SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE, ELABORAZIONE, DIFFUSIONE E MONITORAGGIO DI LINEE GUIDA SULL'EDILIZIA SOSTENIBILE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE (PDA) DEL GAL, "QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ PER UNO SVILUPPO RURALE INTEGRATO" AFFIDAMENTO DIRETTO CIG 8202488B38 CUP H45D18000750009 CPV 73300000-5

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttrice del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e de Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sottomisura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 18063-523 del 27 settembre 2017, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento della misura 19.2 del PSR 2014-2020 "Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - "Azioni di sistema";

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 2851-89 di proroga per la presentazione delle domande di sostegno sulla sub misura 19.2 Azioni di sistema;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 3207-98 del 6 marzo 2018 di nuova ripartizione delle risorse della Sottomisura 19.2 programmabili dai GAL per le "Azioni di sistema" del PSR 2014-2020;

CONSIDERATO che il GAL ha previsto nel proprio Piano d'Azione (PdA) e nel relativo Complemento di Programmazione (CdP) la realizzazione di un'azione di sistema relativa all'azione chiave "Filiera di qualità" denominata "Edilizia sostenibile e bioarchitettura nel Sulcis Iglesiasiente";

CONSIDERATO che l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche ha certificato l'azione di sistema "Edilizia sostenibile e bio-architettura nel Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari" come azione innovativa del Piano d'Azione del GAL ed in particolare ne ha sottolineato le sinergie che possono essere

attivate in particolare con la piattaforma Abitare Mediterraneo Sardegna e la Rete di imprese Sardegna Produce Verde;

CONSTATATO che la piattaforma Abitare Mediterraneo Sardegna prevede la realizzazione di un centro didattico-divulgativo e la consulenza alle imprese del settore edile e dei materiali ed inoltre la realizzazione di alcuni esempi di tecnologie e materiali idonei per il clima della Sardegna, in grado di garantire efficienza energetica, basso impatto ambientale ed elevati livelli di comfort. Il focus tematico del progetto è la filiera dei materiali sardi per l'edilizia sostenibile;

CONSTATATO quindi che "Abitare mediterraneo", è una piattaforma di buone pratiche nell'edilizia sostenibile adottata dalla Regione Toscana e dalla Regione Sardegna, e risponde agli obiettivi previsti dall'Azione di sistema "Edilizia sostenibile e bioarchitettura nel Sulcis Iglesiente" e in questo caso specifico potrebbe essere adottata e sperimentata per il territorio del Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

CONSIDERATO che con domanda di sostegno n. 84250021684, (prot. AGEA n 189400 del 26/02/2018), il GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari ha presentato richiesta di un contributo a valere sulla Sottomisura 19.2 - sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - "Azioni di Sistema" - del PSR 2014-2020 per l'attuazione dell'azione di sistema "Edilizia sostenibile e bioarchitettura nel Sulcis Iglesiente";

PRESO ATTO che l'istruttoria della suddetta domanda di sostegno si è conclusa con esito positivo, in data 15/07/2019, come risulta dalla check - list istruttoria prot. Agea n. 1025304 del 15/07/2019, per un importo di € 55.639,40;

VISTA la determinazione n. 4025 del 16/07/2019 del direttore del servizio territoriale del Sulcis Iglesiente di ARGEA Sardegna, di approvazione della suddetta domanda di sostegno;

CONSIDERATO che tra le attività previste nell'azione di sistema è previsto il servizio di accompagnamento e di redazione di Linee Guida sulla edilizia sostenibile e bioarchitettura nel Sulcis Iglesiente;

CONSTATATO che il servizio rientra nei limiti di valore previsti dal Codice di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/16 e del correttivo d.lgs 56/2017 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 sull'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. Lettera b) D.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
- che per tale fornitura è stato richiesto il seguente CIG: 8202488B38 ed il CUP è H45D18000750009;

VISTA la determina a contrarre n. 17 del 10.02.2020 con la quale si è stabilito di indire una procedura telematica di affidamento diretto, sotto soglia, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) e 6 del d.lgs. 50/16 come modificato dal d.lgs 56/2017 e successive modifiche e integrazioni, tramite il servizio "Trattativa Privata" della piattaforma MePA, all'operatore economico **LUCENSE ScaRL Organismo di Ricerca**, per l'acquisizione di un servizio di predisposizione, elaborazione, diffusione e monitoraggio di linee guida sull'edilizia sostenibile, dove il GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari rivestirà il ruolo

di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) regolarmente iscritto nel catalogo servizi "Servizi di Informazione Comunicazione e Marketing";

VISTA la Trattativa diretta n. 1208596 pubblicata sul MePA nella sezione Trattative dirette in data 10/02/2020;

VISTO il contratto stipulato tra le parti, generato automaticamente dalla piattaforma del MePA e sottoscritto digitalmente dalle parti in data 26/02/2020 e inviato mediante la piattaforma del MePA;

VISTA la determina di proroga n. 54 dell'11/05/2020 dei termini per l'attuazione del servizio di "Predisposizione ed elaborazione di Linee Guida sull'edilizia sostenibile, bioedilizia e/o bioarchitettura nel territorio del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari" a causa dell'emergenza pandemica;

CONSTATATO che le Linee Guida sull'edilizia sostenibile e la bio edilizia nel Sulcis Iglesiasiente sono state regolarmente presentate al GAL e approvate con verbale del direttore in data 16/06/2020;

CONSTATATO che il contratto all'art. 5 Modalità di pagamento prevede per l'azione 2.1 "Accompagnamento alle attività di divulgazione, presentazione delle Linee Guida e supporto alla struttura tecnica del GAL" un pagamento in due tranches rispettivamente a conclusione dei 9 e dei 18 mesi di attività a partire dalla data di approvazione delle Linee Guida;

CONSTATATO che l'Organismo di ricerca Lucense scarl ha supportato la struttura tecnica con l'elaborazione di schede, predisposizione allegati, ect...per l'individuazione dei criteri di selezione sull'edilizia sostenibile da inserire nei bandi pubblici per il finanziamento di interventi strutturali;

CONSTATATO che l'Organismo di ricerca Lucense scarl ha supportato il GAL nella realizzazione delle di incontri di presentazione delle Linee Guida;

CONSTATATO pertanto che l'azione 2.1 del contratto può considerarsi conclusa;

CONSTATATO che il contratto all'art. 5 Modalità di pagamento prevede per le azioni 2.2 Servizio di Consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali e l'azione 2.3 Supporto tecnico alla struttura tecnica del GAL per la valutazione e istruttoria delle domande di sostegno

CONSTATO che per le stesse azioni si è reso necessario differire i termini di attuazione in quanto le tempistiche relative all'approvazione dei bandi Gal hanno subito notevoli ritardi dovuti alla mancata approvazione dei VCM da parte dell'Organismo Pagatore e quindi di conseguenza anche la pubblicazione dei bandi da parte del GAL ha subito importanti ritardi;

CONSTATO che i ritardi sono dovuti al verificarsi di circostanze imprevedibili indipendenti dalla volontà dell'operatore economico e pertanto si è ritenuto necessario sospendere le azioni 2.2. "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali";

CONSTATO che sono state modificate le previsioni contrattuali relative alla tempistica di attuazione e delle modalità di pagamento delle azioni:

- 2.1 "Accompagnamento alle attività di divulgazione, presentazione delle Linee Guida e supporto alla struttura tecnica del GAL", dovuta a impreviste e sopraggiunte esigenze da parte del GAL, di presentare i bandi ed i rispettivi VCM, nei tempi disposti dalla Regione Sardegna;

- 2.2 "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali", dovuta a impreviste e sopraggiunte esigenze da parte del GAL, in quanto non sono pervenute le autorizzazioni alla pubblicazione dei bandi pubblici, da parte dell'Organismo Pagatore;

VISTA la determina n. 01 dell'11/01/2021 che rimodulava il servizio, le modalità di pagamento previste e sospendeva l'attuazione dell'azione 2.2. "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali" fino alla pubblicazione dei bandi pubblici relativi alle opere infrastrutturali, da parte del GAL;

VISTA l'accettazione della rimodulazione e delle modalità di pagamento previste da parte di Lucense del 20/01/2021;

VISTA la determina n. 17 del 07.02.2022 di riavvio l'azione 2.2. "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali" fino alla pubblicazione dei bandi pubblici

relativi alle opere infrastrutturali, da parte del GAL e di conseguenza l'azione 2.3 "Supporto tecnico alla struttura tecnica del GAL per la valutazione e istruttoria delle domande di sostegno";

VISTA la determina n. 22 del 06/02/2023 di differimento termini dell'azione 2.2. "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali" fino alla pubblicazione dei bandi pubblici relativi alle opere infrastrutturali, da parte del GAL e di conseguenza l'azione 2.3 "Supporto tecnico alla struttura tecnica del GAL per la valutazione e istruttoria delle domande di sostegno";

CONSIDERATO che alla data odierna sono presenti ancora bandi pubblici da pubblicare;

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di validazione del Bando relativo alla misura 7.5 "infrastrutture turistiche di piccola scala" e che in data 31/01/2024 è pervenuta da parte dell'Organismo Pagatore Argea la validazione della stessa, e che pertanto il GAL potrà procedere alla pubblicazione del Bando nei prossimi giorni;

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di validazione del Bando multimisura PIF Progetti Integrati di Filiera e che in data 02/02/2024 è pervenuta da parte dell'Organismo Pagatore Argea la validazione della stessa, e che pertanto il GAL procederà alla pubblicazione del Bando nei prossimi giorni;

CONSIDERATO che entrambi i bandi prevedono tra gli interventi ammissibili la realizzazione di opere infrastrutturali per le quali sarà richiesto il rispetto dei criteri previsti nelle Linee Guida sull'edilizia sostenibile;

CONSIDERATO che l'azione 2.2. "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali" e che l'azione 2.3 "Supporto tecnico alla struttura tecnica del GAL per la valutazione e istruttoria delle domande di sostegno" saranno fondamentali per accompagnare le imprese alla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO pertanto che è necessario procedere ad una modifica della durata del contratto per la realizzazione delle azioni di "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali" e che l'azione 2.3 "Supporto tecnico alla struttura tecnica del GAL per la valutazione e istruttoria delle domande di sostegno" alle stesse condizioni contrattuali;

VISTO l'art. 120 del codice dei contratti comma 1 punto c) il quale prevede che la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore e che la modifica non altera la natura generale del contratto;

CONSIDERATA che la richiesta di modifica del termine di conclusione del servizio per le azioni "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali" e che l'azione 2.3 "Supporto tecnico alla struttura tecnica del GAL per la valutazione e istruttoria delle domande di sostegno" delle condizioni contrattuali relativamente è dettata dal ritardo nell'approvazione dei VCM da parte dell'Organismo Pagatore e quindi il ritardo nella pubblicazione dei bandi pubblici è dovuto dal verificarsi di circostanze imprevedibili indipendenti dalla volontà dell'operatore economico e dal Gal stesso;

CONSIDERATO che l'eventuale modifica delle condizioni contrattuali relativamente al termine di conclusione del servizio non altera la natura generale del contratto;

CONSTATATE le esigenze di pubblico interesse per la concessione della modifica delle condizioni contrattuali relativamente al termine di conclusione del servizio come sopra esposto;

CONSIDERATO che l'eventuale modifica delle condizioni contrattuali relativamente al termine di conclusione del servizio non altera la natura generale del contratto

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

Art. 1 che le premesse fanno parte essenziale e integrante e per effetto:

Art. 2 Di modificare il termine di conclusione dell'azione 2.2. "Servizio di consulenza a chiamata a supporto alla struttura tecnica del GAL e dei beneficiari finali" fino alla pubblicazione dei bandi pubblici relativi alle opere infrastrutturali, da parte del GAL e di conseguenza l'azione 2.3 "Supporto tecnico alla struttura tecnica del GAL per la valutazione e istruttoria delle domande di sostegno";

Art. 3 Di stabilire che la durata del contratto prevista per la conclusione delle fasi 2.2 e 2.3 è prorogata di 12 mesi dalla data di comunicazione della presente determina da parte del GAL;

Art. 4 Di stabilire che la presente determina verrà comunicata a Lucense scarl per la relativa accettazione;

Art. 5 Di pubblicare la presente determinazione sul sito internet del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

Art. 6 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari.

La Direttrice
(Dott.ssa Nicoletta Piras)
Firmata digitalmente